

AGIP S.p.A.

REIT

Relazione tecnica sullo stato delle conoscenze
nel permesso D.R50.AG in merito alla richiesta
di riconoscimento del giacimento di idrocarburi
con il pozzo LAURA 1

Il Responsabile

Dr. A. Biancoli

S.Donato Mil.se 10.3.81

Il permesso D.R50.AG, situato nell'offshore ionico della Calabria, ha una estensione di ettari 5.545 ed è stato assegnato alla nostra Società con D.M. del 10/11/1976.

L'AGIP ottemperando agli obblighi di legge ha svolto nell'area del permesso una intensa attività esplorativa che ha portato al rinvenimento di due intervalli gassiferi al pozzo LAURA 1 (m 1305,5-1347 e m 1450-1482).

ATTIVITA' ESPLORATIVA E RISULTATI

Il permesso, situato nel settore meridionale del bacino di Sibari ai bordi della fossa del Crati, è stato interessato da due rilievi sismici per Km 103 di linee, eseguiti nel 1977 (contrattista C.G.G. KM 70), nel 1980 (contrattista WESTERN E PRAKLA Km 33).

Dalla interpretazione dei dati del primo rilievo sismico è scaturita l'ubicazione del sondaggio LAURA 1. Il secondo rilievo, di dettaglio, è tutt'ora in fase di elaborazione presso il centro digitale della Società WESTERN di Londra.

Il pozzo esplorativo è ubicato nell'estremità settentrionale del permesso D.R50.AG.

Iniziato il 19.9.1979 il sondaggio è stato sospeso il 2.1.1980 alla profondità di m 3704; ripreso il 16.9.1980 è terminato il 13.10.1980 raggiungendo la profondità finale di m 4093.

Il pozzo è stato eseguito su una delle culminazioni (all.2) di un trend positivo che si sviluppa per diversi chilometri in direzione NW-SE interessando l'area dei permessi D.R49.AG, D.R50.AG e F.R5.AG.

L'area esplorata dal pozzo è anche caratterizzata da evidenti anomalie di ampiezza dei segnali sismici. Altri segnali di bright-spot sono stati individuati in aree limitrofe e saranno oggetto di studi più dettagliati

sulla base delle nuove linee sismiche in corso di processing.

L'esame di questi nuovi dati permetterà anche la verifica della mappa strutturale allegata.

Sono stati rinvenuti due intervalli mineralizzati a gas nell'ambito di due diverse formazioni:

A: m 1305,5-1347 - F.ne S.Mauro-Pleistocene

B: m 1450 -1482 - F.ne Gessoso-solfifera-Messiniano

Il primo intervallo è costituito da sabbia quarzosa a grana medio-grossa con rari setti argillosi; il secondo è costituito da livelli sabbiosi intercalati ad argilla.

Dall'analisi dei logs sono stati ricavati i seguenti dati:

	<u>Gross Pay</u>	<u>Net Pay</u>	<u>Ø media</u>	<u>SW media</u>
<u>Intervallo A</u>	m 41,5	m 35	27%	22%
<u>Intervallo B</u>	m 32	m 4	14%	50%

Nel corso delle prove di produzione si sono avuti i seguenti risultati:

Intervallo A Con duse $\emptyset 5/8''$: Q gas=315.700 Nmc/g, SBHP=149,6Kg/cm²,
 $\Delta P=5,7$ Kg/m²

Intervallo B Con duse $\emptyset 3/8''$: Q gas=110.000 Nmc/g, SBHP=163,09Kg/cm²,
 $\Delta P=48,39$

Per quanto attiene alla potenzialità produttiva del pozzo, alle caratteristiche petrofisiche e dinamiche dei serbatoi, si rimanda alla specifica relazione allegata (all.6).

Da m 3515 il pozzo ha interessato formazioni alloctone attribuite alla unità "Liguridi". In queste formazioni che hanno dato modesti indizi di gas durante la perforazione sono state eseguite alcune prove di strato; tutti gli intervalli provati sono risultati praticamente impermeabili.

ELENCO ALLEGATI

1- Carta indice

2- Mappa strutturale

3A Sezione sismica

3B Sezione sismica

3C Sezione sismica elaborata (RAP)

4- Logs elettrici

5- Interpretazione logs (CPI)

6- Rapporto "Analisi prove di produzione"

Agip Sp.A.
Attività Mineraria
REIT

ITALIA MERIDIONALE - ZONA "D"

ALLEGATO

1

CARTA INDICE

AUTORE

DISEGNATORE

DATA

MARZO 1981

SCALA

1:1.000.000

DISEGNO N

206/2

SEZIONE IDROCARBURI

di NAPOLI

12 MAR. 1981

Prot. N.

1508

Sez.

Posit.

